

Scheda dati di sicurezza

(Reg. CE 1907/2006, art. 31, redatta conformemente al Reg. CE 453/2010)

1) identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

Identificatore del prodotto: **MisterDry Piatti**

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Detergente professionale per lavaggio a mano dei piatti.
Biodegradabile.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: **EmmeDiService**
Via dei Calzolari,7
57029 Venturina (LI)
email: info@misterdry.it
telefono (+39) 0565.193.0281
cellulare (+39) 347.541.5872
fax (+39) 0565.198.9281

Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi
telefono **055.794.7819**
fax **055.794.6691**
email cav@ao-careggi.toscana.it

2) identificazione dei pericoli

Classificazione della miscela

Pittogrammi	GHS07
Avvertenze	Attenzione
Codici classe di pericolo e categoria di pericolo	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Categoria 2
Indicazioni di pericolo	H319 – Provoca grave irritazione oculari

La classificazione della miscela è stata fatta sulla base di dati di test effettuati.

Elementi dell'etichetta

Pittogramma GHS07 	Avvertenza Attenzione
	Codici di classe e di categoria di pericolo Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Categoria 2
	Indicazioni di pericolo H319 – Provoca grave irritazione oculari
Consigli di prudenza Prevenzione: P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso Reazione: P305+P351+P338 – In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico	
<p><i>Altri pericoli</i></p> La miscela non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII. Nessuna informazione su altri pericoli	

3) composizione/informazioni sugli ingredienti

Num. CAS	Num. EINECS	Num. registrazione	Sostanza	Classificazione Regolamento CE 1272/2008	Conc.
137-16-6	205-281-5	n.d.	Sodio N-Laurilsarcosinato	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 Acute Tox. 2 - H330 Pericolo	5÷10%
73296-89-6	277-89-6	01-2119489464-26	Acido solforico, mono-C12-16-alchil esteri, sali di sodio	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 Aquatic Chronic 3 - H412 Pericolo	1÷3%
68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16-x	Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 Pericolo	1÷3%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4) misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso

occhi irrigare a palpebra aperta immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

pelle risciacquare abbondantemente con acqua

inalazione nessuna misura di primo soccorso dovrebbe essere necessaria

ingestione **non provocare il vomito.** Sciacquare bene la bocca per eliminare i residui di prodotto.
Rivolgersi ad un medico oppure rivolgersi al centro antiveneni.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

occhi Il contatto diretto può causare irritazione

pelle Il contatto diretto può causare una lieve irritazione; il contatto prolungato può causare arrossamenti.
Una preesistente situazione di dermatite può causare effetti superiori.

inalazione L'inalazione dei vapori può causare lievi irritazioni

ingestione Nell'uso normale il pericolo di ingestione è basso ed i sintomi non conosciuti.
È possibile che l'ingestione del prodotto possa causare nausea, vomito e/o diarrea.

Effetti cronici Nessuno conosciuto

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso di contatto con gli occhi, se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

5) misure di lotta antincendio

Il prodotto non è infiammabile.

Mezzi di estinzione idonei:

acqua, CO₂, schiuma e polvere.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

nessuno

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

uso degli adeguati mezzi di protezione antincendio;
proteggere le vie respiratorie
raffreddare i contenitori durante l'incendio

6) misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante il rilascio.

Per chi interviene direttamente:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito indossando dispositivi di protezione individuale.

Precauzioni ambientali

Dopo che il prodotto è stato raccolto, lavare con acqua le zone contaminate facendo attenzione che il prodotto non defluisca nelle fognature.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo, avvisare le autorità competenti.

Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali.

Non riutilizzare il prodotto fuoriuscito.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto usando sabbia, bentonite o altro materiale assorbente inerte inizialmente a contenere lo sversamento e successivamente coprendo il resto del prodotto sversato.

Convogliare il prodotto raccolto in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme.

Riferimenti ad altre sezioni

Si rinvia alle sezioni 8 e 13

7) manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Evitare l'esposizione a temperature elevate, fiamme e scintille.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto.

Tenere lontano da fonti di calore e da fiamme.

Usi finali specifici

Manipolare con cautela

Stoccare in luogo aerato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

8) controlli dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale: non disponibile per nessuno dei componenti la miscela.

Sodio N-Laurilsarcosinato

DNEL: Lavoratori - inalazione: effetti sistemici – esposizione di lungo termine 5 mg/m³
 Lavoratori – inalazione: effetti locali – esposizione di lungo termine 5 mg/m³
 Popolazione – inalazione: effetti sistemici-esposizione di lungo termine 5 mg/m³
 Popolazione – inalazione: effetti locali-esposizione di lungo termine 5 mg/m³
 Popolazione – orale: effetti sistemici – esposizione di lungo termine 0,15 mg/kg bw/day

Acido solforico, mono-C12-16-alchil esteri, sali di sodio

DNEL: Lavoratori - inalazione: effetti sistemici – esposizione di lungo termine 285 mg/m³
 Lavoratori – dermica: effetti sistemici – esposizione di lungo termine 4060 mg/kg bw/day
 Popolazione – inalazione: effetti sistemici-esposizione di lungi termine 85 mg/m³
 Popolazione – dermica: effetti sistemici – esposizione di lungo termine 2440 mg/kg bw/day
 Popolazione – orale: effetti sistemici – esposizione di lungo termine 24 mg/kg bw/day

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici

DNEL: Lavoratori - inalazione: effetti sistemici – esposizione di lungo termine 175 mg/m³
 Lavoratori – dermica: effetti sistemici – esposizione di lungo termine 2750 mg/kg bw/day
 Popolazione – inalazione: effetti sistemici-esposizione di lungi termine 52 mg/m³
 Popolazione – dermica: effetti sistemici – esposizione di lungo termine 1650 mg/kg bw/day
 Popolazione – orale: effetti sistemici – esposizione di lungo termine 15 mg/kg bw/day

Controllo dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Aprire il contenitore con cautela.
 Chiudere bene il contenitore dopo l'uso.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

protezione degli occhi e del volto	uso di occhiali di protezione per proteggere gli occhi da eventuali schizzi di prodotto durante il trasporto del prodotto simbolo 3 (UNI EN 166)
protezione della pelle	indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche: indice di prestazione minimo 2; indice di protezione per la permeazione non inferiore a classe 4; materiale policloroprene (CR; >= 1 mm spessore) o lattice naturale (NR; >=1 mm spessore) In presenza di segni di logoramento i guanti devono essere sostituiti. (EN 374 e EN 420)
protezione delle vie respiratorie	non necessarie nelle normali condizioni d'uso
pericoli termici	non necessari
Controlli dell'esposizione ambientale	Usare in locali adeguatamente aerati. Conservare lontano da alimenti e bevande.

9) proprietà fisiche e chimiche

aspetto	liquido vischioso
odore	inodore
soglia olfattiva	n.d.
pH:	4
punto di congelamento	n.d.
punto di ebollizione:	n.d.
punto di infiammabilità	n.a.
tasso di evaporazione:	inferiore a quella dell'alcool
infiammabilità	non infiammabile
limite inferiore infiamm.	n.a.
limite superiore infiamm.	n.a.
tensione di vapore	n.d.
densità del vapori:	n.d.
densità relativa:	1,01-1,05
solubilità	solubile in acqua
coefficiente ripartizione <i>n</i> -ottanolo-acqua	n.d.
temperatura di autoaccensione	n.d.
temperatura di decomposizione	n.d.
viscosità:	n.d.
proprietà esplosive	n.a.
proprietà ossidanti	n.d.

10) stabilità e reattività

reattività	nessun rischio di reattività
stabilità chimica	il prodotto è stabile nelle condizioni d'uso
possibilità di reazioni pericolose	non previste reazioni pericolose
condizioni da evitare	nessuna condizione da segnalare
polimerizzazioni pericolose	non soggetto
materiali incompatibili	non mettere a contatto con ossidanti forti
Prodotti di decomposizione pericolosi:	in caso di coinvolgimento in incendio possono formarsi prodotti di decomposizione come ossidi di carbonio ed ossidi di azoto (NO _x).

11) informazioni tossicologiche

Dati relative alle sostanze contenute

Sodio N-Laurilsarcosinato

tossicità acuta: LD50 orale > 5000 mg/kg; LC50 inalazione 0.05-0.5 mg/L air;

irritazione: irritante per gli occhi

corrosività: non corrosivo

sensibilizzazione: non sensibilizzante

tossicità a dose ripetuta: nessun effetto

cancerogenicità: nessun dato
mutagenicità: negativo
tossicità riproduttiva: nessun dato

Acido solforico, mono-C12-16-alchil esteri, sali di sodio

tossicità acuta: non classificato
irritazione: irritante per la pelle; irritante per gli occhi
corrosività: non corrosivo
sensibilizzazione: non sensibilizzante
tossicità a dose ripetuta: NOAEL \geq 430 mg/kg bw/day
cancerogenicità: non cancerogeno
mutagenicità: negativo
tossicità riproduttiva: nessun dato

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici

tossicità acuta: non tossico
irritazione: irritante per la pelle; irritante per gli occhi
corrosività: non corrosivo
sensibilizzazione: non sensibilizzante
tossicità a dose ripetuta: nessun effetto
cancerogenicità: nessun dato
mutagenicità: negativo
tossicità riproduttiva: nessun dato

12) informazioni ecologiche

Dati relative alle sostanze contenute

Sodio N-Laurilsarcosinato

tossicità:

PNEC aqua (freshwater): 0,0297 mg/L
PNEC aqua (marine water): 0,003 mg/L
PNEC aqua (intermittent releases): 0,297 mg/L
PNEC STP: 10 mg/L
PNEC sediment (freshwater): 0,034 mg/kg sediment dw
PNEC sediment (marine water): 0,0034 mg/kg sediment dw
PNEC soil: 0,012 mg/kg soil dw

persistenza e biodegradabilità: facilmente rapidamente in acqua (82% in 28 giorni)

potenziale di bioaccumulo: assenza di dati

mobilità nel suolo: $k_{oc} > 316$ e < 446 a 25°C

risultati della valutazione PBT e vPvB: la sostanza non è PBT/vPvB

altri effetti avversi: -

Acido solforico, mono-C12-16-alchil esteri, sali di sodio

tossicità:

PNEC aqua (freshwater): 0,0958 mg/L
PNEC aqua (marine water): 0,0096 mg/L

PNEC aqua (intermittent releases): 0,013 mg/L
PNEC STP: 6,8 mg/L
PNEC sediment (freshwater): 3,37 mg/kg sediment dw
PNEC sediment (marine water): 0,337 mg/kg sediment dw
PNEC soil: 0,616 mg/kg soil dw

persistenza e biodegradabilità: rapidamente biodegradabile in acqua (100% in 28 giorni)

potenziale di bioaccumulo: assenza di dati

mobilità nel suolo: $k_{oc} > 1337$ e < 1567 a 25°C

risultati della valutazione PBT e vPvB: la sostanza non è PBT/vPvB

altri effetti avversi: -

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici

tossicità:

PNEC aqua (freshwater): 0,24 mg/L
PNEC aqua (marine water): 0,024 mg/L
PNEC aqua (intermittent releases): 0,071 mg/L
PNEC STP: 10 mg/L
PNEC sediment (freshwater): 5,45 mg/kg sediment dw
PNEC sediment (marine water): 0,545 mg/kg sediment dw
PNEC soil: 7,5 mg/kg soil dw

persistenza e biodegradabilità: rapidamente biodegradabile in acqua (100% in 28 giorni)

potenziale di bioaccumulo: assenza di dati

mobilità nel suolo: assenza di dati

risultati della valutazione PBT e vPvB: la sostanza non è PBT/vPvB

altri effetti avversi: -

13) considerazioni sullo smaltimento

Smaltire come rifiuto speciale o come speciale assimilato ai rifiuti urbani se il Comune lo permette (D.Lgs. 152/1999).

Non riutilizzare i contenitori vuoti senza averne effettuato una bonifica.

Evitare di abbandonare i contenitori vuoti.

14) informazioni sul trasporto

Numero ONU: non presente nella lista dei numeri ONU

Nome di spedizione dell'ONU: -

Classi di pericolo connesse al trasporto: -

Gruppo di imballaggio: -

Pericoli per l'ambiente: -

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: -

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non trasportabile alla rinfusa

15) informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
Il prodotto è conforme al Regolamento CE 648/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il prodotto è soggetto ad etichettatura e classificazione come definite dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

16) altre informazioni

Rispetto alla versione precedente sono stati

- inseriti i dati della classificazione secondo il Reg. 1278/2012/CE relativi alle miscele
- cancellati i dati relativi alle vecchie classificazioni
- aggiornati i dati della tossicità delle sostanze in base ai dossier di registrazione

Abbreviazioni usate:

- il termine DNEL (nel capitolo 8 significa Derived No-Effect Level) indica il livello di esposizione al di sotto del quale non si verificano effetti negativi sull'uomo e quindi rappresenta il livello oltre il quale le persone NON devono essere esposte a una certa sostanza chimica.
- il termine NOAEL (nel capitolo 11 significa No Observed Adverse Effect Levels, Livello più alto di dose che non produce effetto tossico)
- il termine PNEC (usato nel capitolo 12 significa Predicted no effect concentration, concentrazione prevedibile priva di effetti: Indicatore della concentrazione ambientale che non dovrebbe dare effetti negativi su organismi viventi nell'ambiente). Vengono anche presi in considerazione gli effetti potenziali sull'attività microbiologica dei sistemi di trattamento delle acque reflue)
- il termine PBT (usato nel capitolo 12 significa Persistent, Bio-accumulative and Toxic, sostanze con proprietà persistenti, bioaccumulabili e tossiche)
- il termine vPvB (usato nel capitolo 12 significa Very persistent very bioaccumulant, molto persistenti molto bioaccumulabili)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- sito internet dell'Agenzia Europea delle Sostanze <http://echa.europa.eu>

La classificazione è stata effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H315 - Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- H330 - Letale se inalato
- H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata